Più risorse per la scuola – No ai tagli all'organico docenti e ATA nella Legge di bilancio 2027

Care/i RSU/TAS,

in questi giorni è in discussione in Parlamento la Legge di bilancio 2027. All'art. 66, comma 5, lettera a) sono previsti tagli all'organico di docenti e ATA per un totale di 6.974 posti.

Non possiamo accettare interventi che sottraggono risorse alle scuole, nel momento in cui sarebbe necessario attivare politiche di forte investimento. **La nostra iniziativa non nasce da motivazioni pregiudiziali, ma da un'attenta valutazione di merito rispetto ai contenuti della legge di bilancio, per noi assolutamente inaccettabili.** La nostra disponibilità al confronto è un atto di responsabilità, che però deve essere reciproca.

CISL Scuola, insieme a UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e ANIEF, ha già avviato un confronto con tutte le forze politiche. Ecco i punti principali della nostra posizione.

I tagli previsti

Il testo licenziato dal Consiglio dei Ministri riduce di 4.925 posti l'organico dell'autonomia dei docenti a decorrere dall'anno scolastico 2027/2028 e di 2.049 posti il personale ATA, tra collaboratori scolastici e assistenti amministrativi. La categoria si aspettava risorse per la scuola e si trova invece di fronte all'ennesimo taglio lineare.

Il tema della denatalità

La giustificazione presentata è il calo degli alunni. Per la CISL Scuola il tema è già stato affrontato: il d.lgs. 59/2017 e il DL 36/2022 (PNRR, governo Draghi, contestato con lo sciopero di fine maggio 2022 con una partecipazione di circa 11% del personale della scuola) prevedono una riduzione programmata dell'organico docenti in sei anni. Si parte con 1.407 cattedre in meno nel 2026/27 e si prosegue con 1.750 l'anno fino al 2030/31, per un totale di 10.133 posti. Seguire questa logica significherebbe tagliare a ogni nuova flessione delle nascite.

Il confronto con i governi precedenti

Con la legge di bilancio 2025 e con quella attualmente in discussione, il Governo in carica taglierebbe 10.585 docenti dell'organico dell'autonomia e 4.223 ATA, più di tutti i governi precedenti.

Cosa si perde con il taglio dei docenti

Secondo la CISL Scuola, l'organico dell'autonomia, comprensivo dell'organico del potenziamento, ha permesso di:

- aprire 2.000 classi di tempo pieno in più, soprattutto nelle aree metropolitane;
- ridurre la dispersione scolastica da oltre il 14% al 7,3%, ben sotto il 9% richiesto dall'Europa per il PNRR, un risultato di cui il Governo stesso si è vantato con la Commissione europea;
- garantire le sostituzioni dei colleghi assenti e quindi il diritto allo studio;

- offrire accoglienza e prima alfabetizzazione in italiano agli alunni non italofoni, anche in vista del tetto del 30% nella formazione delle classi;
- realizzare corsi di recupero, attività STEM e percorsi di eccellenza, evitando alle famiglie il costo delle lezioni private.

Gli effetti sul personale ATA

Ridurre i collaboratori scolastici metterebbe a rischio i servizi essenziali: apertura e chiusura dei plessi, vigilanza sui minori, assistenza agli alunni con disabilità, pulizia degli ambienti. Dopo il dimensionamento scolastico si era sempre detto che i plessi non sarebbero stati chiusi, ma con meno personale quelli delle aree interne rischiano di non riuscire più ad aprire. Gli uffici amministrativi, già sommersi dagli adempimenti, farebbero ancora più fatica a reggere il carico.

La richiesta

Cancellare le disposizioni che prevedono, in Legge di bilancio, il taglio degli organici del personale docente e ATA. È questo l'obiettivo che si sono dati CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e ANIEF, aprendo una fase di confronto con governo, forze politiche e gruppi parlamentari e lanciando la mobilitazione descritta sopra.

La scuola non si taglia: la nostra partecipazione è indispensabile.

Quali azioni

- **Mercoledì 11 novembre, ore 11.00:** conferenza stampa a Roma, presso l'Hotel Nazionale, in piazza Monte Citorio, a cura dei Segretari nazionali.
- **Mercoledì 11 novembre, ore 14.00-17.00:** sit-in a Roma, in piazza Vidoni, nei pressi del Ministero della Funzione Pubblica, promosso dai Segretari nazionali.
- **Lunedì 16 novembre:** assemblee sindacali in diretta streaming, in orario di servizio, indette da CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e ANIEF per gli istituti di tutta Italia e condotte dai Segretari nazionali. Il link per collegarsi all'assemblea sarà inviato a tutte le scuole della provincia.

Chi è disponibile a partecipare al **sit-in dell'11 novembre a Roma** può una email a : **cislscuola_milano@cisl.it** entro **sabato 8 novembre 2026**.

I partecipanti riceveranno il permesso sindacale; il costo del treno e/o del pullman sarà a carico della struttura **CISL Scuola Milano Metropoli**.

La Segretaria Generale
CISL Scuola Milano Metropoli
Tina Purita